

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2013

LA SICILIA

MESSINA .27

Jonica

«Evitare l'utilizzo di Liguria»

S. Teresa. Un docente liceale scrive al sindaco, chiedendo l'apertura di un confronto con i cittadini

S. TERESA. «La invito ad aprire un dialogo con i suoi concittadini per valorizzare al meglio gli accordi già presi con gli unici Comuni dell' hinterland in modo da evitare l'utilizzo della discarica di Liguria e realizzare un Piano rifiuti che preveda la raccolta differenziata, l'impianto di compostaggio, il recupero e il riciclo in zona, affinché si possano garantire condizioni di sviluppo e nuova economia».

È questo uno dei passaggi principali di un'accorata lettera aperta al sindaco di S. Teresa, Cateno De Luca, scritta dal prof. Santo Trimarchi, docente in un liceo cittadino. «Ritengo il suo impegno determinante in questo senso», scrive il prof. Trimarchi, «perché ha l'autorità, il coraggio, la fiducia di tanti amministratori locali, le competenze necessarie e spero la volontà e l'oculatazza per dare una svolta nel modo di operare. Diversamente il nostro paese, suo di adozione per nostra bontà, e tutto il comprensorio vedranno tempi bui e conseguenze negative per scelte, ormai desuete nel resto dell'Europa, finalizzate ad interessi mioipi di breve durata a scapito del bene comune».

L'appello rivolto dal docente al sindaco è quello di non perseguire l'obiettivo della riapertura della discarica di Liguria, così come annunciato dal primo cittadino nelle scorse settimane. «Caro sindaco», prosegue il prof. Trimarchi, «non ci sono discussioni possibili, giustificazioni razionali, calcoli di ragioneria contabile, criteri politici o morali e neanche progetti di esperti tali da prevedere, se pur temporaneamente, l'apertura della discarica di Liguria senza guardare alla gestione moderna dei rifiuti ed alla qualità della vita nella riviera jonica. Davanti all'urgenza di questo problema, caro Sindaco, si gioca la sua credibilità di autentico e genuino primo cittadino».

no, futuro punto di riferimento per la zona jonica e modello apprezzato per la stessa Regione Siciliana».

Infine, l'invito ad ascoltare le istanze che provengono dalla cittadinanza. «Caro sindaco», conclude la lettera, «si trova davvero davanti all'occasione per dimostrare che i cittadini contano, per valorizzare le risorse ed i beni di questo territorio, per contribuire a migliorare le condizioni del nostro paese ed alimentare la speranza dei giovani, con la sua disponibilità ad incontrare ed ascoltare i suoi concittadini».

GIANLUCA SANTISI



Nella foto d'archivio cumuli di spazzatura in via Spadaro a S. Teresa

CASALVECCHIO. Consolidamento quasi ultimato di una parte del paese e della Sp 19

Lavori in dirittura d'arrivo

IN BREVE

NIZZA, MERCOLEDÌ INTERVENTO DI DISINFESTAZIONE (g. san.) Nelle ore notturne di mercoledì 19 giugno sarà effettuato un trattamento di disinfestazione contro mosche e zanzare su tutto il territorio comunale.

L'intervento sarà avviato dalla mezzanotte. Nella notte tra mercoledì e giovedì, dunque, i cittadini sono invitati a tenere chiuse le porte e le finestre delle proprie abitazioni e ad evitare di esporre biancheria all'aperto.

S. TERESA, IN PELLEGRINAGGIO A PIEDI A TINDARI (g. san.) Giovedì prenderà il via il 61° pellegrinaggio dei fedeli a piedi verso il Santuario della Madonna di Tindari. Il consueto appuntamento annuale (che si tiene ogni terzo giovedì di giugno) coinvolge tante persone provenienti anche dai paesi limitrofi. Il raduno e la partenza sono in programma dal Santuario della Madonna del Carmelo, nel quartiere di Bucalo. Il rientro a S. Teresa di Riva è previsto domenica intorno alle 20.

CASALVECCHIO. Sono ormai in dirittura di arrivo i lavori di consolidamento a valle di una parte del centro abitato della cittadina medievale.

Dopo lo scivolamento dello storico centro collinare, gli interventi di palificazione e raccolta acqua dovrebbero mettere in sicurezza la parte sud del paese dove il movimento franoso aveva creato un dissesto anche nella Sp 19 che attraversa l'antico borgo.

I lavori di protezione del centro abitato, sono stati finanziati dall'assessorato regionale al Territorio e Ambiente, per un importo complessivo di circa un milione di euro. Gli interventi dovrebbe impedire il costante scivolamento a valle dello

storico agglomerato urbano e della Sp 19 la cui carreggiata si è notevolmente dissestata.

I lavori progettati dall'ing. Carmelo Trimarchi e dal geologo Fabio Uchino, dovrebbero bloccare il costante dissesto idrogeologico di tutta questa vasta area, ubicata nella zona sud del centro della Valle d'Agrò.

Ovviamente, si tratta di un primo intervento, in quanto anche altre parti del paese sono soggette a dissesto idrogeologico e necessitano di lavori urgenti per evitare, soprattutto nel periodo invernale, lo scivolamento verso valle di questo antico borgo, sito alle falde del monte S. Ella.

PIPPO TRIMARCHI

LAVORI SULLA SP 19

LAVORI SULLA SP 19

TENNIS

Tc Junior, play off per la D2 sicuri battendo lo Sporting

S. TERESA. Il pareggio ottenuto sul campo di Fiumefreddo contro il Taormina Tennis Team obbligherà il Tc Junior a battere il Taormina Sporting Club nell'ultima giornata di campionato per accedere ai play off promozione in Serie D2. Lo scontro diretto sul campo in era di Fiumefreddo è finito due pari. Nel primo singolare il capitano Francesco Trisini si è arreso a Salvatore Patti per 1-6, 3-6. Andrea La Valle ha poi battuto per 1-6, 6-4, 6-3 Daniele Avola, mentre Francesco Di Pasquale ha portato in vantaggio gli ionic sconfiggendo Francesco Cannizzaro.

Nel doppio, però, lo stesso Di Pasquale ha accusato la stanchezza e con Giuseppe Scarcella non al meglio gli ionic hanno ceduto 6-3, 6-3 alla coppia Patti-Avola. Domenica prossimo turno di riposo, poi, il 31 giugno, scontro diretto al Comunale di Bucalo contro il Taormina Sporting Club. «Siamo consapevoli», ha dichiarato Giuseppe Scarcella a fine match, «che nonostante il pareggio non abbiamo compromesso nulla. Sappiamo che il Taormina ha una migliore differenza partite e quindi non possiamo far altro che batterli in casa. Naturalmente, la agguanto Scarcella - non sarà facile perché conosciamo il loro valore».

GI. SAN.

Furci e S. Teresa dialogano per formare un'unica squadra di calcio della riviera



IL PRESIDENTE DOMENICO SAGLIMBENI

S. TERESA. Prove tecniche per una squadra unica, fra i Capì Ali e S. Alessio. Se ne parla ormai da anni, ma questa potrebbe essere la volta buona. L'idea di questo progetto è quella di partire con basi solide dal punto di vista economico, per poter puntare concretamente a un maggiore sviluppo del settore giovanile, con l'obiettivo di lanciare giovani nel calcio che conta e, nello stesso tempo, giungere, in tempi brevi, alla formazione di una squadra jonica che possa scalare le categorie del calcio dilettantistico.

L'iniziativa di questo ambizioso progetto viene portata avanti dalle società del S. Teresa Calcio e del Furci. Dopo avere sfiorato il salto in Promozione (nella stagione appena conclusa hanno disputato i play off di Prima Categoria), presidenti (Domenico Saglimbeni e Danilo Arena) e dirigenti dei due sodalzi si sono

confrontati e dal dialogo è nata la convinzione che per potere fare calcio a certi livelli, non bastano solo le idee e l'esperienza, ma ci vuole pure una migliore organizzazione e un adeguato supporto economico.

Per la riviera jonica potrebbe essere la svolta storica. S. Teresa e Furci, due paesi divisi solo dal torrente Savoca, stanno per mettere da parte i motivi di campanile in nome di un calcio migliore e costante prospettive per i giovani di questo vasto comprensorio. Adesso, si attende il supporto delle istituzioni che dovrebbero mettere a disposizione del nascente sodalizio jonico delle adeguate strutture sportive. Alla fine di questa settimana, il nuovo progetto dovrebbe essere presentato alle società e ai Comuni di questo vasto comprensorio.

P. T.

S. TERESA

Niente pannelli fotovoltaici sull'ex palazzo municipale

S. TERESA, g. san.) Cambio in corsa per il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico nel palazzo municipale, i cui lavori sono iniziati l'11 marzo. Il progettista e direttore dei lavori, Santi Norman Mantarro, ha predisposto una variante al fine di non vincolare l'edificio denominato «corpo B». Si tratta dell'ex palazzo municipale, ubicato nelle immediate adiacenze dell'attuale e su cui, quindi, non saranno installati i pannelli per la produzione di energia solare. L'intenzione dell'amministrazione è di valorizzare il vecchio palazzo municipale trasformandolo in centro commerciale e direzionale. Un modo per renderlo appetibile e poterlo vendere a privati per fare cassa. Non avrebbe avuto senso, quindi, installare i pannelli sul tetto, anche in considerazione di una probabile sopraelevazione. La variante al progetto è già stata approvata dalla Giunta De Luca. Il nuovo quadro economico non comporta alcun aumento della spesa. Il progetto ha ricevuto un finanziamento di 294mila euro.

S. TERESA

La piazza Marinai d'Italia trasformata in parco giochi



BAMBINI GIOCANO A BASKET IN PIAZZA MARINAI D'ITALIA

S. TERESA. Piazza Marinai d'Italia, sul lungomare, per un pomeriggio è stata trasformata in un parco a misura di bambino. Giochi, arte, botanica, sport, orienteering ed esperimenti hanno rappresentato gli ingredienti di «insieme si può». Tante attività, che hanno attirato e coinvolto numerosi bimbi provenienti dall'intero comprensorio jonico, tra i 5 e gli 11 anni. L'iniziativa, avviata con successo negli scorsi anni, è stata promossa dall'Unicef di S. Teresa di Riva ed organizzata, quest'anno, in collaborazione con il Comune della cittadina jonica. Tanto l'entusiasmo. I bambini sono stati suddivisi in gruppi e con l'aiuto di esperti, si sono cimentati nelle molteplici attività. «L'obiettivo», spiegano gli organizzatori, «con in testa la responsabile del Gruppo Unicef di S. Teresa di Riva, Rosangela Todaro - che riteniamo di avere raggiunto, è stato quello di stimolare la loro creatività e di arricchire le loro conoscenze in modo giocoso. Sono stati loro, i bambini, i veri protagonisti della kermesse. Il risultato non può che stimolarli per il futuro, per fare ancora meglio». Grande soddisfazione, per la riuscita della manifestazione, è stata espressa anche dai genitori. Presenti, tra gli altri, l'assessore allo Sport del Comune di S. Teresa di Riva Giovanni Bonfiglio e la presidente del Comitato provinciale Unicef, Luisa Carozza. Nel contesto della manifestazione è stata anche effettuata una raccolta in denaro nell'ambito del progetto «Vogliamo zero» promosso dall'Unicef Italia, finalizzato ad azzerare la mortalità infantile. La somma raccolta domenica pomeriggio sarà resa nota ufficialmente nei prossimi giorni dagli organizzatori della manifestazione, i quali hanno rinnovato l'appuntamento all'anno prossimo.

C. CASP.

Alcantara - Nebrodi

Motta Camastra, alcuni immobili saranno acquisiti e destinati a museo

MOTTA CAMASTRA. L'acquisizione di alcuni immobili da recuperare consentirà la realizzazione del progetto di fruizione e valorizzazione turistica degli stessi, da destinare a sede museale.

L'obiettivo è quello di promuovere il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico-culturale locale, con finalità collettive, turistico-culturali, in un'ottica di sviluppo economico per tutto il comprensorio.

Si tratta di un intervento fondamentale, che può dare nuova vitalità al territorio, sostenendo la popolazione locale e lo sviluppo diversificato delle attività che insistono nella zona valligiana. Le somme necessarie per il pagamento delle indennità di espropriazione sono pari a 74mila euro; invece, degli immobili da acquisire trovano adeguata copertura finanziaria, pari a 63mila 520 euro, mediante un mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti per la compartecipazione delle spese inerenti la realizzazione dei lavori di rivitalizzazione del centro storico. Intanto, il Comune è partner dell'associazione temporanea di scopo «Il polo diffuso per le identità e l'arte contemporanea in Sicilia».

ALESSANDRA IRACI TOBBI

FRANCAVILLA

IL PARCO FLUVIALE PUNTA AD ESSERE INTERATTIVO (a. i. l.) Entro e non oltre le 12 di venerdì sarà possibile sviluppare un dialogo tecnico per realizzare un confronto informale fra il Parco fluviale dell'Alcantara e il settore privato e della ricerca, industriale e accademica, al fine di accertare lo stato e l'eventuale esistenza di soluzioni tecnologiche e organizzative potenziali. L'ente richiede di inoltre i contributi tecnici e di analisi di fattibilità relativi alla realizzazione di servizi socio-ambientali orientati a un uso sostenibile e alla tutela del territorio, da integrare in una piattaforma web/mobile. Tra questi: la progettazione e lo sviluppo del portale web con aree tematiche che prevedano la prenotazione di pacchetti visita, un'area informativa sulle specie protette, informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti e il riuso della materia raccolta; un'applicazione web/mobile integrata per la gestione dei dati ambientali, delle segnalazioni e prevenzione degli incendi, di comportamenti illegali e disservizi e un'applicazione multimediale web/mobile per l'organizzazione dinamica di percorsi turistico-naturali.

Tortorici, avviato dal Comune l'iter per gestire in proprio la raccolta rifiuti

TORTORICI. Iniziatò l'iter del Comune, in vista della cessazione dell'Ato rifiuti, per effettuare in proprio la raccolta dei rifiuti solidi urbani. La Giunta del sindaco Carmelo Rizzo Nervo - in vista della cessazione a settembre degli Ato e in attesa della costituzione della Sir «Messina e provincia» - ha approvato la delibera per l'istituzione dell'Area di raccolta ottimale (Aro) di Tortorici. Con lo stesso provvedimento ha conferito l'atto di indirizzo al responsabile del 3° settore tecnico, per la predisposizione e l'approvazione degli atti fondamentali per l'affidamento, l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti.

Il provvedimento della Giunta è stato motivato, dall'esistenza nel territorio ortense di fattori geo-morfologici e sociali che consentono una differenziazione dei servizi, finalizzata all'efficienza gestionale con obiettivi di efficienza ed efficacia individuati nella presenza di zone differenti per utilizzazione, individuati nella presenza di zone differenti per utilizzazione abitative, densità e disposizione geografica (centro urbano, suddiviso in centro storico e nuovi insediamenti a valle e frazioni sparse in buona parte del territorio). Tutti gli atti, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, saranno sottoposti all'approvazione dell'assessorato regionale all'Energia.

GIUSEPPE AGLIOLO

CESARÒ

OGGI LE CELEBRAZIONI PER IL PATRONO SAN CALOGERO Cesarò è in festa, oggi, per il patrono San Calogero. Per tutto il giorno sono previste funzioni religiose che avranno luogo nella chiesa dedicata al Santo, sita nell'omonima piazza. La festa, che richiama numerosi devoti anche dai paesi vicini, si svolge due volte l'anno, oggi è il 21 agosto, per dare l'opportunità ai tanti emigrati, che ritornano per le ferie, di manifestare la propria devozione al Santo Patrono. E', comunque, sempre una grande emozione, che riempie il cuore, assistere a questo evento religioso che contiene anche elementi di spettacolarità. Infatti, il momento più atteso è quello della corsa del simulacro del Santo. Durante la processione, prevista per le 18.30, non appena si arriva sul viale Regina Elena, il simulacro che è sopra un carro-mobile, viene trascinato con delle grosse corde dai ragazzi ("carusi") fino a fare raggiungere una velocità elevata mentre, ai due lati della strada, i fedeli gridano forte «Viva San Calogero», accompagnati dalle musiche della fanfara dei bersaglieri.

GIUSEPPE LEANZA

Motta Camastra, alcuni immobili saranno acquisiti e destinati a museo

Motta Camastra. L'acquisizione di alcuni immobili da recuperare consentirà la realizzazione del progetto di fruizione e valorizzazione turistica degli stessi, da destinare a sede museale. L'obiettivo è quello di promuovere il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico-culturale locale, con finalità collettive, turistico-culturali, in un'ottica di sviluppo economico per tutto il comprensorio. Si tratta di un intervento fondamentale, che può dare nuova vitalità al territorio, sostenendo la popolazione locale e lo sviluppo diversificato delle attività che insistono nella zona valligiana. Le somme necessarie per il pagamento delle indennità di espropriazione sono pari a 74mila euro; quelle, invece, degli immobili da acquisire trovano adeguata copertura finanziaria, pari a 63mila 520 euro, mediante un mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti per la compartecipazione delle spese inerenti la realizzazione dei lavori di rivitalizzazione del centro storico. Intanto, il Comune è partner dell'associazione temporanea di scopo «Il polo diffuso per le identità e l'arte contemporanea in Sicilia». Alessandra Iraci Tobbi 18/06/2013.